

Piume di Giorgio Rossi

Estratti stampa 1998/2001

Piume in forma di balletto. Un capolavoro che farà scuola

Piume merita il titolo di miglior spettacolo di danza contemporanea dell'anno. Giorgio Rossi spicca tra i protagonisti del nostro teatro di danza, per la sua leggiadra comicità, sempre poetica, messa a fuoco, specie dall'assolo *Balocco* in poi, in spettacoli metafisici come il magrittiano *Sul coraggio. Pasatua* che va alla fontana o di disincanto intrattenimento come appunto *Piume*

Marinella Guatterini, *L'Unità*, 4 Maggio 1998

Qui, si balla dal ridere

Piume è una gioia degli occhi e del cervello: ti fa ridere di cuore, come a scuola, dall'inizio alla fine, e quando non si ride, si sorride per il piacere della sua levità, per il suo clima poetico. E' comunque una meravigliosa cascata di piume colorate per sei danzatori. Piume come salti, giri.

Vittoria Ottolenghi, *L'Espresso*, 28 Maggio 1998

Rossi vola alto con le sue Piume

E' una rappresentazione impalpabile e inafferrabile.

Rossi incanta con l'irresistibile e stralunata clownerie, Sandroni con la corporeità e Mirandola per quel raccontare surreale. Lo spettacolo [...] propone due dimensioni di disegni animati e fotogrammi, è pennellato di magia e venato di umorismo sottile e irresistibile.

Elsa Airoidi, *Il Giornale*, 4 Luglio 1998

Le Piume colorate

Sulla scena 70 minuti di soave leggerezza

Piume è uno spettacolo di una Pina Bausch molto tirrenica o molto adriatica, un Tanz-theater fatto con molto affetto e con molta testa e anche molto leggero. Sarebbe uno sbaglio prendere *Piume* alla leggera, perché si intuisce il lavoro - grosso - per articolare lo spettacolo deformando i codici più ufficiali e accademici della danza moderna e distendendoli sempre più.

Alessandro Tavena, *La Nuova Ferrara*, 19 Febbraio 1999

Volano le Piume nel cielo della danza

Piume, ovvero la poetica danzata della leggerezza. Giocoso, spensierato, ludico lo spettacolo di Sosta Palmizi è un volo ironico sulle vicende esistenziali. Un teatro danza fresco, innovativo.

Enrica Colombini, *Libertà*, 23 Luglio 2000

Sorprese danzanti

Piume è forse l'opera più rappresentativa, che dal '97 anno della sua creazione, sino a oggi, non ha collezionato che successi. Una pièce surreale che non smette di affascinare, un carosello di trovate da cartoon o da comiche del muto, in cui si succedono, a ritmo vorticoso buffi spogliarelli, pioggia di piume, margherite e palloncini, raffiche di baci o di dispetti.

Valentina Bonelli, *Soprattutto*, Marzo 2001

La danza dei colori

Piume lievi quanto un gioco d'amore, solleticanti quanto l'ironia del cinema muto, inafferrabili quanto gli eroi immaginari dei cartoon. Una giostra di immagini surreali svincolate da una trama, alla ricerca di un autore che se ne appropri per un attimo per poi farle di nuovo librare in aria. Piuma dopo piuma, scorrono i colori dell'anima, in un arcobaleno di emozioni. Ecco il giallo per celebrare la gioia della vita, il rosso per innervare di passioni i moti più viscerali del cuore, il blu per congelare nell'astrazione i sacri riti della poesia.

Valeria Crippa, *Corriere della Sera*, 8 Marzo 2001